



Il “contagio” della legalità

Si rinnova l'esperienza dei volontari dello Spi friulano impegnati nei campi sottratti alla criminalità organizzata

«Marcare il confine tra l'economia legale e quella illegale». Questa la strategia che negli anni Settanta indicava un pioniere della lotta alla mafia come Pio La Torre, l'ex sindacalista regionale della Cgil e deputato del Pci ucciso nel 1982 a Palermo su mandato di Totò Riina e di altri boss.

Nel secondo millennio quella strategia è diventata realtà, grazie alla legge sulla confisca dei beni sottratti alla criminalità organizzata e all'esperienza dei Campi e dei Laboratori della Legalità, l'iniziativa che vede protagoniste Arci e Libera dal 2004 e che dal 2011 vede l'attiva partecipazione dello Spi e della Cgil, a fianco dei ragazzi della Rete degli studenti medi e dell'Unione degli universitari: un modo di raccogliere il testimone di Pio La Torre e di chi, come lui, ha saputo combattere la mafia cercando di colpirla nel cuore dei suoi interessi economici.

È con questo spirito che quest'anno lo Spi della provincia di Udine rinnoverà il suo impegno nei campi della legalità. Lo scorso anno erano partiti, con direzione Casapesenna (Caserta), i gruppi delle Leghe di Latisana e Gemona. Una presenza confermata quest'anno, con l'aggiunta della lega di San Daniele e una nuova destinazione: Belpasso, in provincia di Catania, nei 95 ettari di terreno affidati alla cooperativa Beppe Montana, in associazione con Libera.

Anche quest'anno il compito dei volontari dello Spi sarà quello di supportare e affiancare gli studenti impegnati nel lavoro nei campi, con attività che quest'anno consisteranno nella “cura degli olivi (in particolare la spollonatura, cioè la rimozione di germogli infruttiferi), nella coltivazione degli orti, nella pulizia degli spazi comuni e nei lavori dedicati dell'ospitalità, il tutto con l'assistenza e la supervisione dei sindacalisti della Flai, il sindacato Cgil attivo nell'agricoltura.

Il primo gruppo di volontari, appartenente alla lega di Latisana e formato da Eros Barusso Eros, Luigino Fabbro, Gabriella Brugnolo e Giuseppe Regeni, ha già concluso la sua esperienza, dal 15 al 22 luglio. Dal 25 agosto al 2 settembre, invece, toccherà ai volontari delle leghe di Gemona e San Daniele: Franco Barera, Andreina Fabro, Walter Driutti e Dorina Drago. «Con l'augurio – commenta Gabriella Brugnolo, segretaria della lega di Latisana, al suo secondo anno consecutivo di esperienza nei campi – che dal prossimo anno anche altre leghe della regione possano seguire la nostra scia».

■ Un momento dell'iniziativa dello scorso anno a Casapesenna



Quest'anno 32 campi, molti anche nel nord



Nata all'inizio degli anni Duemila da un'iniziativa pilota promossa da Libera a Corleone, in Sicilia, l'esperienza dei campi della legalità si è via via sviluppata, anche grazie all'intervento di altre realtà come la Cgil a fianco dei promotori (Libera e Arci).

A crescere sia il numero dei campi che quello delle regioni coinvolte: quest'anno (vedi la mappa) le sedi sono 32, sparsi in 11 regioni, tra quattro del nord: Veneto, Lombardia, Emilia Romagna e Liguria, per un totale di 10 campi. Altri 4 campi sono situati nel centro (Marche, Umbria e Lazio), mentre la maggioranza (18 campi) continua a concentrarsi nel mezzogiorno, tra CampANIA, Puglia, Calabria e Sicilia.

E proprio quest'ultima la destinazione scelta quest'anno dai volontari delle leghe di Latisana, Gemona e San Daniele, impegnati tra luglio, agosto e settembre a Belpasso, presso Catania. Sull'esperienza dell'anno scorso a Casapesenna, in provincia di caserta, è stato realizzato un piccolo diario ancora disponibile, per chi fosse interessato, nelle sedi di Latisana e Gemona.

Allarmi sono fascisti?

L'esito delle elezioni e la svolta politica di Udine al centro di un dibattito della Cgil e dello Spi

«Abbiamo voluto interrogare noi e la cittadinanza sulle ragioni dell'esito delle recenti elezioni politiche, regionali e amministrative, e sulle prospettive legate alla chiara svolta politica che hanno determinato. Spingendo più di qualcuno a evocare, non a torto, il rischio di una deriva fascista». Il segretario della Cgil Udine Natalino Giacomini ha spiegato così le ragioni del dibattito dal titolo “Udine s'è destra. Il futuro del Friuli tra populismo

e fascismo 4.0”, tenutosi il 21 giugno nel salone della Camera del lavoro, in via Bassi 36. Con la Cgil e lo Spi, rappresentato da Gino Dorigo, della segreteria regionale, ne hanno discusso l'ex sindaco Furio Honsell, oggi consigliere regionale, Gianna Malisani già assessore comunale ed ex parlamentare, e il presidente di Udine

Jazz Giancarlo Velliscig, il primo fra gli esponenti del mondo culturale cittadino a prendere posizione contro gli orientamenti della nuova Giunta comunale che governa il capoluogo friulano, guidata da Pietro Fontanini, in particolare per il patto pre-ballottaggio con l'estrema destra di Stefano Salmé. «Siamo un paese di grande e antica

civiltà – ha affermato invece Gino Dorigo – ma siamo anche quelli che hanno generato il fascismo. Se anche oggi, nell'era di industria 4.0, siamo a parlare di fascismo e antifascismo, è semplicemente perché la questione è ancora aperta. Quindi, da parte mia, dico no a chi parla di memoria condivisa e pretende di dare nuove letture della

storia del Novecento: minimizzare è sbagliato, perché dal razzismo di chi chiude i porti alle navi degli immigrati o pretende di schedare i Rom al fascismo il passo non è così lungo. Giusto quindi alzare le antenne, specie da parte di un sindacato come la Cgil, perché il fascismo, come spiegava Gramsci, è sempre stato collaterale all'interesse delle classi dirigenti e alle strategie del capitalismo contro la classe operaia».

Mercatovecchio, autogol clamoroso

*L'associazione Abicitudine ha raccolto duemila firme contro la riapertura alle auto
«Un passo indietro sconcertante, in direzione contraria alle scelte di tutta l'Europa»*

«Un passo indietro sconcertante. Udine non va in direzione contraria soltanto rispetto al suo passato, ma rispetto all'orientamento dominante in tutto il resto dell'Europa e del mondo, che è quella di pedonalizzare i centri storici». A parlare è Poalo Attanasio, presidente di Abicitudine, l'associazione affiliata alla Fiab (Federazione italiana amici della bicicletta) che il 31 luglio ha presentato al sindaco del capoluogo friulano Pietro Fontanini migliaia di firme raccolte online contro la decisione della Giunta di riaprire al traffico via Mercatovecchio, con annessa cancellazione della zona a traffico limitato anche in via Manin, piazza Libertà e fino a piazza San Cristoforo.

Fontanini e la sua Giunta hanno parlato di sperimentazione, fissando dal 1° agosto al 31 gennaio la durata del provvedimento, ma al di là della sua temporaneità la decisione segna una brusca inversione di tendenza. «Si tratta – prosegue ancora Attanasio – di scegliere qual è il modello verso cui vogliamo andare: quello dell'Austria, della Germania, del nord Europa, di città a misura d'uomo come Ferrara, Pesaro o Bolzano, oppure Bombay. Al di là delle provocazioni, però, l'obiettivo della nostra petizione è quello di aggregare



tutti coloro, cittadini e associazioni, sono contrari a questo provvedimento. E dalla nostra parte abbiamo già anche tanti commercianti contrari alla chiusura». Ma le responsabilità, secondo l'associazione, sono anche della precedente Giunta. «L'amministrazione Honsell – dichiara Elisabetta Rosso, che aveva guidato Abicitudine fino al 2017 – ha avuto poco coraggio. Se fosse stato più veloce e deciso nelle scelte, nessun sindaco successivo si sarebbe sognato di rimettere in discussione una pedonalizzazione già conclusa. A fare il paio con questi tentennamenti anche la mancata chiusura di via Canciani, in centro, con il conseguente, inutile ed estenuante carosello di auto in piazza XX Settembre, e i troppi posti auto lasciati in piazza Primo Maggio, a dispetto di quanto annunciato in sede di progettazione

del nuovo parcheggio sotterraneo». Quello che ne esce è il quadro di una città un po' meno a misura di pedone, e di bicicletta, e in balia dell'aumento del traffico, a dispetto della vivibilità del centro, dell'arredo urbano e soprattutto dell'ambiente, visti i tanti sforamenti che si registrano in autunno, primavera e inverno.

Altra nota dolente, per Rosso, la mancanza di un disegno organico sulle ciclabili, che difettano di connessioni tra un tratto e l'altro, e la pericolosità delle rotonde. «Abbiamo chiesto a più riprese di renderle più sicure per le biciclette, attraverso percorsi specifici, invece si continua a costruirle pensando soltanto alle macchine». Altre questioni da porre sull'agenda della nuova amministrazione. Inutile dire, però, che il confronto parte nettamente in salita.

Abicitudine, tempo libero e mobilità sostenibile

Abicitudine (www.abicitudine.it) è un'associazione che vanta 250 iscritti, prevalentemente residenti nel capoluogo friulano. Impegnata sia nell'organizzazione di attività di tempo libero per i soci che nella promozione della mobilità sostenibile. È affiliata alla Federazione italiana amici della bicicletta, cui aderiscono in regione altri cinque gruppi (a Trieste, Monfalcone, Codroipo, Lignano e Pordenone), per un totale di 2mila associati.



■ Paolo Attanasio, presidente di Abicitudine, e Elisabetta Rosso, che era stata alla guida dell'associazione fino al 2017

ATLI AUSER INSIEME DI PORDENONE



**Soggiorni climatici estate/autunno
pacchetti tutto compreso - viaggi riservati ai soci**

prenotazioni da subito

San Stefano d'Istria (Croazia)

dal 26 agosto al 7 settembre Hotel con terme interne € 520,00

Sardegna Golfo degli Orosei

dall'11 al 18 settembre (8gg 7 notti) Cala Ginepro 4 stelle
volo da Venezia - tutto compreso € 695,00

Soggiorno a Rimini

dal 27 agosto al 10 settembre Hotel Roma 3 stelle fronte mare € 810,00
Hotel Piccari 3 stelle € 590,00

Bibione

dal 1° al 14 settembre Hotel Villa Angelina 3 stelle € 790,00

Grado

dal 3 al 15 settembre Hotel Helvetia 3 stelle € 655,00

Tabiano Salsomaggiore

dal 10 al 22 settembre Hotel Ducale 3 stelle super € 710,00

Ischia Località Casamicciola

dal 28 ottobre all'11 novembre Hotel 4 stelle terme interne € 680,00

LE QUOTE COMPRENDONO: PULLMAN A/R O VOLO A/R - SISTEMAZIONE IN HOTEL 3/4 STELLE - TRATTAMENTO DI PENSIONE COMPLETA
BEVANDE INCLUSE - ASSICURAZIONE RCT - ASSICURAZIONE ALLIANZ GLOBAL ASSISTANCE - ASSISTENTE TURISTICO VOLONTARIO

Programma gite

Bologna - Fico

22 settembre 2018 € 35,00

Ischia - Capri, Pompei e la costiera Amalfitana, Amalfi, Positano

dal 25 al 29 settembre € 695,00

Tenerife - Playa Las Americas (in aereo da Bg)

dal 1° al 15 ottobre 2018 Hotel Troya 4 stelle € 1.395,00

Ferrara

in occasione della Mostra di Courbet e la Natura
domenica 14 ottobre € 35,00

Tour della Puglia e Matera in pullman

dal 15 al 20 ottobre 2018 € 695,00

Parma Modena e Maranello - 3 gg

dal 23 al 25 novembre 2018 € 395,00

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGERSI A:

ATLI AUSER Insieme di Pordenone - Via San Valentino, 30 - Pordenone

tel. 0434/545154

fax 0434/532154

www.atliauserpn.it

maurizio.disarro@fvg.cgil.it

Mandi "Meni", una vita da combattente sempre dalla parte dei più deboli

Il saluto dello Spi di Codroipo a Domenico Rinaldi, partigiano, sindacalista e politico scomparso a maggio all'età di 90 anni



E così anche Domenico Rinaldi, Meni di Sedean, se n'è andato. A una bella età, certamente: quasi 90 anni sono pur sempre un traguardo invidiabile, ma la sua partenza, per tutti noi dello Spi di Codroipo che lo conoscevano bene, è stata senza preavviso, dall'oggi al domani, e ci ha lasciati stupiti anche perché egli era Meni era uno spirito battagliero, indomito. Non aveva accettato nemmeno i limiti imposti dalla natura: l'invecchiamento con le gambe che non ti portano più in piazza a comperare il giornale e a discutere con gli amici, la vista che non ti permette di leggere, le forze che non ti consentono di fare ciò che serve, ciò che è necessario. Non accettava nemmeno i consigli di chi gli stava vicino e lo amava: un carattere, senza dubbio, difficile, spigoloso e non accomodante sui principi, ma nel suo essere uomo umile e semplice, uno del popolo insomma, mi sento di definirlo "grande". Mi ha fatto venire in mente, con le dovute proporzioni certo, l'Ulisse che voleva superare le Colonne d'Ercole pur se



nessuno prima di lui era riuscito nell'impresa. I suoi funerali si sono svolti domenica 27 maggio, nella piazzetta a fianco al municipio di Sedegliano, con rito laico come lui aveva chiesto, senza tanti fiori e inutili fronzoli. Bisognava avvertire amici e parenti, com'è giusto, ma non dimenticare assolutamente i compagni del Partito, dell'Anpi, del sindacato, le passioni che hanno animato la sua vita. In qualche modo aveva persino concordato con l'amico Adriano Bertolini le cose essenziali della sua vita da ricordare. E così è stato: hanno parlato di lui, per l'Anpi, Adriano e il giovane presidente della sezione locale, il sindaco Ivan Donati. Non

è naturalmente mancata la testimonianza dello Spi di Codroipo, affidata a chi scrive questo articolo. Se tutti i presenti sapevano da che parte stava Domenico, non tutti probabilmente erano a conoscenza del fatto che la sua scelta era maturata fin da giovanissimo: a 15 anni Domenico era stato staffetta partigiana e aveva avuto diversi contatti con i capi della Divisione Garibaldi. Questa esperienza, assieme a quella fatta subito dopo la guerra con altri compagni emigrati a Fiume, e vissuta tra speranze e cocenti delusioni politiche, hanno fatto di lui un uomo "nuovo" e libero, capace di emanciparsi uscendo da un mondo chiuso qual era allora quello dei nostri paesi contadini.

In seguito, seppur ancora molto giovane, era giunta per lui l'ora dell'emigrazione verso la Svizzera, (ahimé, quanti italiani d'oggi sembrano essersi dimenticati dei milioni di nostri connazionali sparsi in tutto il mondo in seguito alle migrazioni del passato). Sul piano privato Domenico ha costruito con determinazione, impegno e coerenza a sua vita, senza mai venir meno ai suoi doveri di uomo: il matrimonio, l'attività commerciale, la famiglia, la nascita delle due figlie e poi i nipoti e pronipoti, tutti molto amati, sempre attento com'era alla loro educazione e alla trasmissione dei valori morali che devono (o dovrebbero) animare l'agire di uomini onesti e impegnati nella società.

Con altrettanta determinazione e altrettanta coerenza, Domenico ha costruito il suo impegno civile in tutti i momenti della sua vita: in Svizzera tra gli emigranti in difesa dei loro diritti, poi nel suo paese con l'impegno nel Pci, nell'Anpi, nel sindacato, in Consiglio comunale, nella comunità locale, sempre pen-

sando e agendo per l'uguaglianza e la giustizia sociale.

A questa corposa "sostanza" del suo essere univa, però, anche un'ironia leggera, una sdrammatizzazione delle cose, uno sguardo generale ai fatti, una volontà di ricomposizione dei contrasti che facevano di lui una persona piacevole e amabile, apprezzata anche dagli avversari e da chi non la pensava come lui. Io, che lo conoscevo da vent'anni, da quando, già avanti con l'età, ho cominciato a operare nello Spi di Codroipo, nel mio saluto finale ho voluto accomunare Domenico a un altro compagno e maestro, il nostro amato Guglielmo Pellizzoni, che ci ha lasciato alcuni anni fa e che è stato amico e compagno fraterno di Domenico per tutta la sua vita. Li saluto con lo stesso augurio: Domenico, se mai ti capitasse, viaggiando lungo i prati sereni dello spazio infinito e del tempo assoluto, d'incontrare Guglielmo, salutalo per noi e insieme, fraternamente, proseguite per l'eterno viaggio della vita.

Albina Asquini

dott. Fabio Linda de Walderstein

Studio Dentistico

► **Tariffe agevolate per gli iscritti CGIL e AUSER**

Eseguiamo lavori di:

- ✓ protesi fissa e mobile ✓ implantologia
- ✓ conservativa ✓ endodonzia
- ✓ ortodonzia ✓ chirurgia

Siamo provvisti di **parking privato e accesso per i disabili.**

Per tutti i dolori scheletrici, posturali e muscolari ci avvaliamo della consulenza in studio di una professionista del settore.

Il sito dello studio è:

www.lindadewalderstein.it



Autorizz. sanitaria 27904-07/GEN

Trieste - Via Giulia 1 - tel. 040.635410/040.638811 - fax 040.632050 - mail: fabio26@libero.it

Il dott. Fabio Linda de Walderstein lavora anche allo Studio Orion - Via Cervetti Vignolo, 5/3 Santa Margherita Ligure - Genova - tel. 3357173053

Le assemblee congressuali in provincia di Udine

Udine

| Località | Luogo | Giorno | Ora |
|----------------------------|--|------------------------|-------|
| Udine 1 | Via di Mezzo 45/a | Martedì 11 settembre | 16-19 |
| Udine 2 | Via di Mezzo 45/a | Mercoledì 12 settembre | 9-12 |
| Pradamano-Pavia di Udine | c/o Municipio Pradamano | Mercoledì 12 settembre | 16-19 |
| Pasian di Prato | Via Roma 42 (Sede Auser) | Giovedì 13 settembre | 16-19 |
| Tavagnacco | ex Sala Consiliare-Feletto Umberto | Venerdì 14 settembre | 9-12 |
| Martignacco-Pagnacco | Centro Civico di Torreano -via Villa Italia 15 | Lunedì 17 settembre | 16-19 |
| Tricesimo-Reana del Rojale | Sede Spi Tricesimo -via Roma 112 | Martedì 18 settembre | 16-19 |
| Pozzuolo | Biblioteca Comunale- via Petri | Giovedì 20 settembre | 16-19 |

Codroipo

| Località | Luogo | Giorno | Ora |
|-------------|---|-----------------------|-------|
| Codroipo | Biblioteca civica Pressacco, via XXIX Ottobre 3 | Mercoledì 5 settembre | 9-12 |
| Mortegliano | Comune (sala Eisenhower), piazza Verdi 32 | Giovedì 6 settembre | 15-18 |

Cividale

| Località | Luogo | Giorno | Ora |
|------------------------|---------------------------------------|------------------------|-----|
| Remanzacco | Saletta comunale - via Marconi 19 | Martedì 11 settembre | 15 |
| Manzano | Sala parco Sartori - via d. Roggia 57 | Mercoledì 12 settembre | 15 |
| San Pietro al Natisone | Hotel Belvedere - via Alpe Adria 3 | Giovedì 13 settembre | 15 |
| Faedis | Ristorante Scozzir - via Cividale 22 | Martedì 18 settembre | 15 |
| Cividale | Società operaia - Foro G. Cesare 15 | Mercoledì 19 settembre | 15 |

Latisana

| Località | Luogo | Giorno | Ora |
|-----------------------|--|---------------------|-----|
| San Giorgio di Nogaro | Villa Dora - piazza del Plebiscito 2 | Martedì 4 settembre | 16 |
| Latisana | Centro polifunzionale - via Goldoni 22 | Venerdì 7 settembre | 16 |
| Rivignano | Bocciodromo - via A. Moro 9 | Lunedì 10 settembre | 10 |

Cervignano

| Località | Luogo | Giorno | Ora |
|-----------------------|-------------------------------------|-----------------------|-----|
| Campolongo Tapogliano | Sala Civica Municipio - Campolongo | Lunedì 3 settembre | 17 |
| Aquileia | Sede Spi Aquileia - viale Gramsci | Mercoledì 5 settembre | 17 |
| Terzo di Aquileia | Sede Spi - via 2 Giugno, 65 | Giovedì 13 settembre | 17 |
| Ruda | Sede Spi - via Mossetig | Sabato 15 settembre | 17 |
| Fiumicello | Sala Bison del Municipio | Venerdì 21 settembre | 17 |
| Cervignano del Friuli | Casa del Popolo - Via Garibaldi, 23 | Martedì 25 settembre | 17 |

San Daniele

| Località | Luogo | Giorno | Ora |
|-------------|---|-----------------------|-----|
| Buja | Bar da Rita - via Sotto Costoia 157 | Lunedì 3 settembre | 10 |
| Majano | Ristorante Dal Asin - via Ciro di Pers 63 | Mercoledì 5 settembre | 9 |
| San Daniele | Sede Spi - via Trento Trieste 46 | Mercoledì 5 settembre | 11 |

Gemona

| Località | Luogo | Giorno | Ora |
|-------------------------------------|--|------------------------|-------|
| Artegn | sala consiliare Comune - Artegn | Mercoledì 5 settembre | 10.30 |
| Gemona | sala riunioni Camera del Lavoro - Gemona | Giovedì 6 settembre | 10.30 |
| Tarcento, Cassacco, Lusevera, Nimis | Albergo Centrale Tarcento | Venerdì 7 settembre | 10.30 |
| Venezzone, Bordano | Saletta Palazzo Orgnani, Venezzone | Lunedì 10 settembre | 10.30 |
| Moggio, Resiutta, Resia | Sede Cgil Moggio, Via Fontana | Lunedì 10 settembre | 15 |
| Chiusaforte, Dogna | Municipio Chiusaforte | Lunedì 10 settembre | 17 |
| Trasaghis | Centro Sociale Alesso | Mercoledì 12 settembre | 10.30 |
| Osoppo | Albergo Pittis - Osoppo | Mercoledì 12 settembre | 16.30 |
| Pontebba | Caffè Vecchio - Pontebba | Giovedì 13 settembre | 10.30 |
| Tarvisio, Malborghetto | Tarvisio, sede Spi via 25 Marzo 44, entrata fianco ex stazione | Giovedì 13 settembre | 15.30 |

Tolmezzo

| Località | Luogo | Giorno | Ora |
|---|--|------------------------|-------|
| Paularo | Bar Barone Rosso - Paularo | Sabato 8 settembre | 17.30 |
| Arta Terme, Zuglio | Centro ass.ni sala Talotti via Roma, 14 - Arta terme | Mercoledì 12 settembre | 17.30 |
| Villa Santina, Lauco, Raveo, Enemonzo e Preone | Buffet alla Stazione, p.za Garibaldi 6 - Villa Santina | Martedì 18 settembre | 17.30 |
| Ampezzo, Socchieve, Sauris, Forni di Sotto e Forni di Sopra | Museo sala Gortani, p.za Zona Libera - Ampezzo | Mercoledì 19 settembre | 17.30 |
| Tolmezzo, Amaro, Cavazzo C., Verzegnis | Sala albergo Roma - Tolmezzo | Giovedì 20 settembre | 17.30 |
| Ovaro, Prato Carnico, Comeglians, Rigolato, Forni Avoltri e Sappada | Sala riunioni Centro Sociale - Ovaro | Venerdì 21 settembre | 17.30 |
| Paluzza, Treppo Ligosullo, Cercivento, Sutrio e Ravascletto | Paluzza - Sede Cgil, via Roma 50/a | Sabato 22 settembre | 10.00 |